

COMUNE DI SEDINI

(PROVINCIA DI SASSARI)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Esercizio Finanziario 2016

(Esercizio Provvisorio)

Richiamati:

- **l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011** e s.m.i. che testualmente recita: *Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e'effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.*
- **il punto 9.1 principio contabile All. 4/2 D.Lgs. n.118/2011** e s.m.i. che testualmente recita: *Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.*
*-Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un **riaccertamento parziale di tali residui**. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.*

-Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

-In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;

Preso atto della necessità prospettata dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla variazione del bilancio pluriennale 2015/2017, gestito in regime di esercizio provvisorio, per consentite *Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso (il 2016) e dell'esercizio precedente (il 2015), necessarie alla re imputazione delle spese riaccertate* e conseguenti alla necessità di attivare gli interventi di contrasto alle povertà estreme, di cui alla segnalazione fatta dal Responsabile dei Servizi Sociali comunali, variazione sintetizzabile come segue:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2016 CASSA
Quota avanzo applicato in parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti previste (Titoli I II e III)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori spese correnti previste (Titoli I e III)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori entrate correnti previste (Titoli I II e III)	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti previste (Titoli I e III)	0,00	0,00	0,00	0,00
"di già impegnato"	0,00	0,00	0,00	0,00
"di cui F.P.V."	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Corrente. Fonti (+) / Impieghi (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota avanzo applicato in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese Capitale	401.841,50	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate c/capitale previste (Titoli IV e V)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori spese c/capitale previste (Titolo II)	0,00	0,00	0,00	401.841,50
Minori entrate c/capitale previste (Titoli IV e V)	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese c/capitale previste (Titolo II)	401.841,50	0,00	0,00	401.841,50
"di già impegnato"	401.841,50	0,00	0,00	401.841,50
"di cui F.P.V."	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Capitale. Fonti (+) / Impieghi (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata da Anticipazione di Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscita da estinzione Anticipazione di Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Movimento Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate c/terzi previste (Titolo VI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori spese c/terzi previste (Titolo IV)	0,00	0,00	0,00	0,00
Minori entrate c/terzi previste (Titolo VI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese c/terzi previste (Titoli IV)	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Serv. C/Terzi. Fonti (+) / Impieghi (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
totali a pareggio	0,00	0,00	0,00	0,00

Rilevato che tali movimenti contabili comportano una variazione del fondo pluriennale vincolato per complessivi euro 401.841,50 come specificato nella seguente tabella:

Parte Entrate	2015	2016	2017	2018	Totale
FPV Entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV Entrata per spese c/capitale	0,00	401.841,50	0,00	0,00	401.841,50
Totale variazioni FPV-E	0,00	401.841,50	0,00	0,00	401.841,50
Entrate riaccertate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale > Entrate</i>	<i>0,00</i>	<i>401.841,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>401.841,50</i>

Parte Uscite	2015	2016	2017	2018	Totale
Impegni di parte corrente reimputati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni di parte c/capitale reimputati	-401.841,50	401.841,50	0,00	0,00	401.841,50
Totale impegni reimputati	-401.841,50	401.841,50	0,00	0,00	401.841,50
Totale variazioni FPV-U	401.841,50	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale > Uscite</i>	<i>0,00</i>	<i>401.841,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>401.841,50</i>

Il sottoscritto Revisore,

- visto il Bilancio Finanziario di Previsione 2015/2017, al momento gestito in regime di esercizio provvisorio;
- vista la proposta di determinazione;
- vista la documentazione e le informazioni di dettaglio ricevute, inclusi appositi prospetti di lavoro delle variazioni di bilancio proposte
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario;
- accertato che la predetta variazione non modifica gli equilibri del Bilancio di Previsione Finanziario 2015/2017;

esprime parere Favorevole, affinché

- il Responsabile del Servizio Finanziario adotti la Determinazione avente ad oggetto *“Riaccertamento parziale dei residui al 31.12.2015, ai sensi del principio contabile 9.1 di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e degli artt. 3, comma 4, e 175, comma 5-bis, lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000. Reimputazione Impegni e Accertamenti”*;
- la Giunta comunale approvi la conseguente deliberazione avente ad oggetto *“Variazione al bilancio provvisorio in corso di gestione, annualità 2015 e 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017. Riaccertamento parziale dei residui al 31.12.2015, ai sensi del principio contabile 9.1 di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 e degli artt. 3, comma 4, e 175, comma 5-bis, lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000”*.

Sassari, 3 marzo 2016

L'Organo di Revisione
Dott. Pietro Nurra

